



STATUTO "Associazione P.E.R. Venezia consapevole ETS"

SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE

ART. 1

E' costituita l'Associazione denominata "P.E.R. Venezia consapevole" Ente del Terzo Settore (ETS) d'ora in avanti "Associazione"; l'acronimo P.E.R. sta ad indicare Pensare Elaborare Rappresentare. L'Associazione intende dar seguito, con modalità strutturate e organizzate, alle iniziative intraprese dal movimento Patto Città Consapevole che opera nella città di Venezia promuovendo, con le persone e le Associazioni che vi aderiscono, attività culturali e di promozione sociale finalizzate alla formazione di una cittadinanza consapevole della realtà e dei problemi della città in cui vive.

ART. 2

L'Associazione ha sede legale a Venezia, Dorsoduro 2336, cap 30123 ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3

L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4

L'Associazione svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è apartitica: fondamento dell'attività associativa è il volontariato. E' escluso l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque nel rispetto del perseguimento dello scopo sociale e delle norme che regolano l'attività dell'associazioni.

L'Associazione si ispira a principi di democrazia, che ne regolano il funzionamento e l'organizzazione, di pari opportunità tra uomini e donne, di rispetto dei diritti inviolabili della persona e di partecipazione di cittadinanza attiva.

L'Associazione è regolata dal presente Statuto e agisce nei limiti della Costituzione Italiana, del Codice Civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

Finalità

L'associazione ha come scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e ovviamente culturali mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'Associazione svolge la propria attività di promozione culturale e sociale, prevalentemente nella città di Venezia, città del mondo, aperta ed inclusiva promuovendola come spazio nel quale si elabora e si sperimenta un "progetto di cittadinanza" formato e radicato nel luogo, ma allo stesso tempo in grado di dialogare con le esperienze di socializzazione più avanzate nel mondo attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini, considerati elementi motori della qualità della vita nel proprio contesto.

L'Associazione si dà come proprio compito di stimolare i cittadini a pensare e capire se stessi e i loro problemi attraverso il contesto della città in cui vivono, a rappresentarsi nel teatro e nelle arti, ad essere protagonisti del loro futuro, ritenendo che questo possa favorire lo sviluppo della comunità cittadina e il miglioramento della sua qualità di vita.

L'Associazione ha altresì finalità di ricerca e di divulgazione della cultura, del teatro e delle arti, anche attraverso attività di formazione e la realizzazione di iniziative editoriali, di studio e di approfondimento.

Attività

Nel perseguire tali finalità l'associazione intende svolgere le attività di seguito esposte.

L'Associazione potrà svolgere le attività e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazioni degli scopi sociali, anche collaborando con altre associazioni, istituzioni pubbliche e altri soggetti.

In particolare, l'Associazione si propone di:

- promuovere la partecipazione e il coinvolgimento attivo dei cittadini, attraverso l'innovazione e la sperimentazione dei linguaggi comunicativi impegnati nella ricerca, elaborazione, e progettazione della città attraverso iniziative culturali e artistiche, spettacoli teatrali ecc, di danza, musica e cinema, organizzati a questo fine anche nelle municipalità, creando un palcoscenico diffuso, per rappresentare in modo autentico la città e i suoi cittadini
- diffondere la cultura della cittadinanza e delle pratiche creative e comunicative attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni, rivolti in maniera prevalente, ai propri soci e a quelli di associazioni collegate
- promuovere iniziative di ricerca sull'evoluzione della relazione della comunicazione sociale e di divulgazione della cultura teatrale e artistica anche mediante l'organizzazione di convegni, manifestazioni, concorsi e progetti territoriali
- realizzare iniziative editoriali, di studio e di approfondimento riguardanti i problemi della città e le strategie comunicative per favorire la crescita della cittadinanza consapevole
- promuovere lo svolgimento di attività che consentano ai propri soci e a tutti i cittadini di favorire e sviluppare il proprio arricchimento culturale, soprattutto nel campo del teatro e delle arti in genere. A tal fine può attivare in particolare tavoli di lavoro tematici e gruppi di lavoro territoriali, aperti anche a non soci, ovvero partecipare con propri soci ad analoghe iniziative coerenti con le finalità dell'Associazione
- promuovere l'affiancamento a Enti e Istituzioni che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione e che operino nel campo culturale, artistico, proponendo iniziative per il loro sviluppo
- promuovere attività di animazione e aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, per favorire un corretto e armonico sviluppo educativo.

L'Associazione non svolge prestazione alcuna a pagamento, né nei confronti di Soci né di soggetti non associati, fatte salve le attività marginali consentite per legge.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

SOCI

ART. 5

L'associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal d.lgs. n. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

ART. 6

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b) accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 7

I soci si suddividono in tre categorie:

- Soci Fondatori, che hanno firmato l'atto costitutivo;
- Soci Ordinari, che versano la quota sociale e prestano la propria opera in modo personale e gratuito;
- Soci Sostenitori, che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie e straordinarie

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

I Soci che partecipano ad altre organizzazioni si impegnano alla distinzione dei propri ruoli mantenendo coerenza con i principi e le finalità dell'Associazione.

ART. 8

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;

b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 9

I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari (soci sostenitori).

ART. 10

Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa o d'ingresso; quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 11

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Revisore unico

Le cariche degli organi dell'Associazione sono elettive, del tutto gratuite e non danno luogo ad alcun compenso o indennità di funzione comunque denominata.

Le elezioni delle cariche sociali si svolgono sulla base delle candidature e autocandidature presentate in sede di votazione.

ART. 12

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto ad intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e approvare i bilanci consuntivi e preventivi e le relazioni del Consiglio Direttivo;
- b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- c. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- d. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- a. deliberare sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- b. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna *brevi manu*, lettera, e-mail, fax) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 13

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 14

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un'ora di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un'ora di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria può svolgersi in modalità on line.

ART. 15

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

L'espressione del voto può avvenire per corrispondenza o in via elettronica, garantendo la verifica dell'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile.

ART. 16

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di quindici consiglieri, predeterminato dall'Assemblea, eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in carica per tre esercizi.

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 17

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo può svolgersi in modalità on line e l'espressione del voto può avvenire anche tramite mail.

ART. 18

Il Consiglio Direttivo:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- f. delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 19

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 20

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente può delegare mansioni tecniche (es. l'effettuazione delle operazioni tramite home banking) e particolari funzioni di rappresentanza a membri del Consiglio Direttivo oppure ad altri Soci.

ART. 21

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità ed alla conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART 22

Il Revisore unico viene dall'Assemblea anche tra persone non socie.

Il Revisore unico:

- controlla l'amministrazione dell'Associazione ;
- vigila sull'osservanza delle leggi del presente Statuto e del Regolamento Interno;
- accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio.

Il Revisore unico, può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Revisore unico dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

La nomina del Revisore unico viene rinviata al momento nel quale l'Associazione sarà in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, a seguito dei quali la nomina diviene obbligatoria.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 23

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dall'eventuale patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c. eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati;
- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali ; dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- f. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h. entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- j. proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

In nessun caso l'Associazione svolge attività commerciale in via esclusiva o principale.

Art. 24

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 25

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 26

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

ART. 27

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 28

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 29

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 30

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Approvato all'unanimità dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 28 maggio 2021

Il Presidente

Alberto Madricardo

Il verbalizzante
Gilberto Brait

Gilberto Brait

Venezia, 28 maggio 2021



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA
UFFICIO TERRITORIALE DI VENEZIA 1
SERIE ATTI PRIVATI

Reg. il 18 GIU 2021 al N. 1715

Liquidati Euro ESURE
IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO*
Adriano TRIVISAN

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN ALLEGATO VERBALE
ASSEMBLEA DELIBERA

P.E.R. Venezia Consapevole

Verbale n. 2/2021 dell'assemblea dei soci

venerdì 28 Maggio 2021 on line

Soci presenti: Alberto Madricardo (Presidente), Franco Aviccoli, Gilberto Brait, Paolo Puppa, Maria Pia Robbe, Donna Serbe-Davis, Laura Soave, Guia Varotto

Ordine del giorno:

- Approvazione modifiche Statuto
- varie ed eventuali

Inizio assemblea ore 17,00

All'inizio dell'incontro on line si è dovuto procedere, per problemi tecnici improvvisi, ad una nuova programmazione tramite la piattaforma zoom. Il direttivo si scusa con i soci per l'inconveniente tecnico.

L'attività svolta nel 2020 e previsione per il 2021. L'attività è stata notevolmente contenuta sui piani delle iniziative pubbliche, e in taluni casi stravolta come nel caso del progetto ARTeCITTA', per il quale si sta realizzando un "progetto di resilienza" attraverso la produzione di video sulla città da proporre con scadenza settimanale a partire da settembre - ottobre iniziando dal tema "arte e città a Venezia negli anni '70" e proseguendo con temi riguardanti l'arte contemporanea, la sua conoscenza ed esperienza.

Un altro progetto che ha continuato a svilupparsi è stato quello su S. Elena, in collaborazione con Cittadinanza Attiva, con il quale si cerca di impostare la possibilità di un governo partecipato dello spazio del quartiere, compatibile con gli obiettivi di risanamento ambientale, qualità della vivibilità, realtà della città, sviluppo economico. La prima tappa del progetto, un video documentario su quartiere, è in via di realizzazione e si spera di presentarlo al quartiere e alla città in autunno.

Per il Teatro di Cittadinanza sono stati messi on line i tre spettacoli realizzati: "Veniceland" sul canale youtube di P.E.R., "il Mercato di Venezia" e "Quarantena" su quello dell'Ateneo Veneto.

Per il lavoro di ricerca teorica svolto da Nemus, purtroppo - causa covid - il volume prodotto "Città consapevole: oltre la globalizzazione" non è stato adeguatamente presentato, discusso e valorizzato. Comunque l'Associazione Nemus - associata a P.E.R. - è impegnata sia nell'ulteriore diffusione dell'ultimo volume pubblicato, sia nell'individuazione degli ulteriori percorsi che possono essere battuti per lo sviluppo della teoria della città consapevole.

Mentre continua il nostro impegno a sostenere la rete informativa del "Patto per Venezia consapevole", un terreno nuovo su cui l'Associazione è impegnata è quello della formazione di una rete cittadina per un "turismo consapevole". Sull'attività svolta il dibattito e confronto è stato appassionato ed ha costituito l'input per il proseguimento delle stesse nel 2021. Come di consueto variazioni, riprogrammazioni, svolgimento dei progetti verranno tempestivamente comunicati ai soci.

Modifica dello Statuto. Il Presidente A. Madricardo, ricordando a tutti i partecipanti che la bozza del nuovo statuto è stata inviata via e mail a tutti i soci e simpatizzanti dell'Associazione, illustra il motivo della convocazione urgente della Assemblea sociale:

proposte di adeguamento dello statuto associativo a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore come indicato nel Dlgs n. 117 del 03 luglio 2017, tra cui l'inserimento accanto al nome dell'Associazione della dicitura ETS (Ente del Terzo Settore).

Confermando il mantenimento delle finalità e delle attività dell'Associazione, il Presidente illustra l'importanza di tale adeguamento: riguarda i contenuti del decreto e le concrete possibilità che esso offre ai partecipanti al settore. Gli aspetti principali contenuti nel decreto riguardano: i principi generali che riconoscono "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo; la possibilità di raccogliere fondi per finanziare le proprie attività; l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore; le scritture contabili. Il bilancio degli enti del Terzo settore, come nel caso della nostra Associazione, può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Nel nuovo Statuto revisionato secondo le indicazioni del citato D.lgs. è prevista la presenza del Revisore unico, in sostituzione del precedente Collegio dei revisori, ma è previsto altresì che la sua nomina venga rinviata al momento nel quale l'Associazione sarà in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, a seguito dei quali la nomina diviene obbligatoria.

Alle 18,30 si è passati alle votazioni:

Modifiche allo statuto: approvato alla unanimità

Il Segretario
Gilberto Brait



Il Presidente

Alberto Madricardo

